

REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 13

7 settembre 2010

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AGRICOLTURA	
LA COMMISSIONE EUROPEA PREVEDE PER IL 2010 UNA PRODUZIONE AGRICOLA UE NELLA MEDIA, NONOSTANTE LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE ESTREME.....	6
L'ACCORDO SUL COMMERCIO DEL VINO TRA UE E AUSTRALIA ENTRA IN VIGORE.	7
CRESCITA E OCCUPAZIONE	
6,4 MILIARDI DI EURO PER LA CRESCITA INTELLIGENTE E L'OCCUPAZIONE: L'EUROPA NON HA MAI INVESTITO TANTO IN RICERCA E INNOVAZIONE.....	8
AMBIENTE	
LA COMMISSIONE FINANZIARÀ OLTRE 200 NUOVI PROGETTI LIFE+ PER UN TOTALE DI 250 MILIONI DI EURO	10
BIODIVERSITÀ: LA COMMISSIONE SOLLECITA PARERI SULLE OPZIONI FUTURE DELLA POLITICA UE IN MATERIA DI BIODIVERSITÀ'	12
MARI EUROPEI: LA COMMISSIONE DEFINISCE I CRITERI PER RAGGIUNGERE IL BUON STATO ECOLOGICO	13
CULTURA	
PARTECIPA ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL FUTURO DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE.....	14

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

CULTURA	
PROGETTO "INOUT-HERE&THERE" SCHOOL OF ARTS AND MEDIA DI CAESN(ESAM)..	18
PROGRAMMA CULTURA 2007-2013, DIALOGO INTERCULTURALE SULLA CULTURA DELL'ANDALUSIA IN EUROPA: ARTE, STORIA E TRADIZIONI.....	20
ECOINNOVAZIONE	
SETTIMO PROGRAMMA QUADRO - PROGETTI DI RICICLAGGIO e DI COSTRUZIONE DI EDIFICI ECOLOGICI (Cemosa)	22
TRASPORTI	
PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE CONTEA DI CAMBRIDGESHIRE, UK	25
COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE RURALI (MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. ENPI-CBC-MED).....	26
SALUTE E RICERCA	
CENTRO PER LA VISIONE E LA RICERCA ROBOTICA (CVARR), UNIVERSITÀ DI LINCOLN, UK	29
CULTURA	
PROGETTO DI COOPERAZIONE COL CENTRO EUROPEO PER LA RICERCA E LA PERFORMANCE MUSICALE DELL'ABBAYE AUX DAMES(Francia).....	32

SEZIONE EVENTI (/e)

CULTURA	
CONFERENZA SUL FUTURO DELLE POLITICHE EUROPEE IN AMBITO CULTURALE (7-8 ottobre, BRUXELLES)	36
URBANISTICA	
CONFERENZA "DARE LA PAROLA ALLA SOCIETÀ CIVILE E AI CITTADINI" (20 settembre 2010 Bruxelles).....	36
POLITICA DI COESIONE E FINANZIAMENTO EUROPEO	
WORKSHOP DELL'ASSEMBLEA DELLE REGIONI EUROPEE SUL FUTURO DELLA POLITICA DI COESIONE E SUL FINANZIAMENTO EUROPEO(1 ottobre 2010,Strasburgo).....	37

AMBIENTE ED ENERGIA.....	
WORKSHOP IMPARARE A RISPETTARE L'AMBIENTE- LE ABILITA' FUTURE DEI LAVORI "VERDI" (29 settembre 2010, BRUXELLES).....	39
CONFERENZA DI APERTURA DELLA PIATTAFORMA GIOVANILE EUROPEA SULL'ENERGIA E L'AMBIENTE (5 ottobre 2010, Bruxelles)	40
CONFERENZA "THINK EUROPEAN, ACT REGIONAL!", LA GIORNATA DEL SERVIZIO ENERGETICO EUROPEO E DEI 20 ANNI DI FEDARENE (13/14 settembre 2010, bruxelles)...	40
SVILUPPO ECONOMICO.....	
OPEN DAYS WORKSHOP: LE CAMERE DI COMMERCIO AL CENTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE REGIONI EUROPEE(6 ottobre 2010, bruxelles).....	43
OPEN DAYS WORKSHOP: COLMARE IL GAP DIGITALE(5 ottobre 2010, bruxelles)	44
SANITA'.....	
CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO EUROPEO DI SALUTE PUBBLICA "REGIONI SANE, QUANDO IL BENESSERE CREA CRESCITA ECONOMICA" (23 Settembre 2010, Bruxelles)	44
CONFERENZA "RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE SANITARIE DA UNA PROSPETTIVA REGIONALE" (8 – 9 novembre 2010, genk, BRUXELLES)	45
URBANISTICA.....	
SIMPOSIO INTERNAZIONALE SULLE MIGLIORI PRATICHE PER LA TRASFORMAZIONE URBANA SOSTENIBILE - MINISTRO EVELYNE HUYTEBROECK - BELGIO (15 SETTEMBRE 2010, BRUXELLES).....	46
SVILUPPO RURALE.....	
SEMINARIO "ENSURING GOOD MANAGEMENT OF RURAL DEVELOPMENT PROGRAMMES 2007-2013" (28-29 settembre, Bruxelles)	46

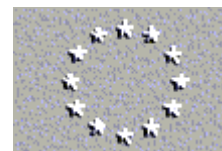
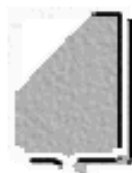
BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE

CULTURA.....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/31/10. MEDIA 2007: FESTIVAL AUDIOVISIVI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SVILUPPO E COESIONE TERRITORIALE.....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — PROGRAMMA ESPON 2013.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
AGRICOLTURA.....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - «SOSTEGNO A FAVORE DI AZIONI DI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA POLITICA AGRICOLA COMUNE». ATTUAZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE DI CUI ALLA VOCE DI BILANCIO 05 08 06 PER L'ESERCIZIO 2011.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SOCIETA' CIVILE.....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/21/10. SOSTEGNO STRUTTURALE AI CENTRI DI RICERCA E DI RIFLESSIONE SULLE POLITICHE EUROPEE E ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE A LIVELLO EUROPEO. PROGRAMMA «EUROPA PER I CITTADINIE», azione 2, misure 1 e 2 — 2011.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
GIOVENTU'.....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/19/10. SOSTEGNO AGLI ORGANISMI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO NEL SETTORE DELLA GIOVENTU'.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ISTRUZIONE.....	
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/41/10 RETE DI POLITICA EUROPEA SULLE COMPETENZE FONDAMENTALI NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/22/10 PER L'ATTUAZIONE DI ERASMUS MUNDUS 2009-2013. AZIONE 2- PARTENARIATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE MEDIA MUNDUS	Errore. Il segnalibro non è definito.
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE. PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE — COMENIUS — MOBILITÀ INDIVIDUALE DEGLI ALUNNI (DG EAC/38/2010) (DG EAC/38/2010)	Errore. Il segnalibro non è definito.

COOPERAZIONE.....

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — PROGRAMMA CULTURA (2007-2010).
IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA: PROGETTI PLURIENNALI DI
COOPERAZIONE; AZIONI DI COOPERAZIONE; AZIONI SPECIALI (PAESI TERZI) E
SOSTEGNO AGLI ENTI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO IN CAMPO CULTURALE

Errore. Il segnalibro n



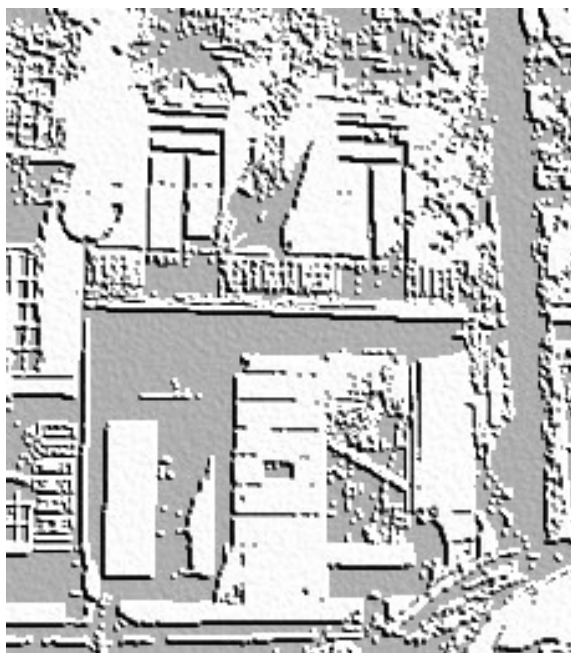
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 13/n
7 settembre 2010

Rassegna di notizie di interesse regionale

AGRICOLTURA

LA COMMISSIONE EUROPEA PREVEDE PER IL 2010 UNA PRODUZIONE AGRICOLA UE NELLA MEDIA, NONOSTANTE LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE ESTREME

Nel 2010 la produzione complessiva di cereali dovrebbe essere vicina alla media degli ultimi cinque anni. Mentre la resa per ettaro sarà del 5% al di sopra della media, la superficie totale delle aree coltivate ha subito una riduzione. In diverse regioni l'annata agricola è stata caratterizzata da eventi atmosferici eccezionali di vario tipo - dalla grave siccità alle inondazioni. Tuttavia, l'impatto negativo delle condizioni atmosferiche sui raccolti in alcune zone dell'UE è stato compensato in altre zone. Queste previsioni, pubblicate oggi dalla Commissione europea, si basano su un'analisi del Centro Comune di Ricerca (Joint Research Centre – JRC), il servizio scientifico interno della Commissione, che ha utilizzato un sistema avanzato di previsione delle rese.

In generale, l'Europa è reduce da un inverno rigido, con ondate di temperature eccezionalmente basse a dicembre, gennaio, febbraio e anche marzo (nevicata in Spagna, ad esempio) che hanno ritardato l'inizio della stagione agricola. La primavera e l'inizio dell'estate hanno portato una forte siccità nel Regno Unito, in Francia occidentale, nel Benelux, in Germania settentrionale, in Polonia orientale e in Grecia, mentre in Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia e Romania si sono verificate delle inondazioni. La Spagna e l'Italia, invece, in primavera hanno beneficiato di piogge favorevoli e abbondanti. Giugno e luglio sono stati caratterizzati da temperature molto elevate e scarse precipitazioni in Francia centrale, Benelux e Germania.

Le previsioni pubblicate oggi dalla Commissione europea riportano le rese stimate per le principali colture in tutta l'Unione europea e individuano le aree più colpite dalle condizioni atmosferiche estreme.

In base alle previsioni, la resa dei cereali (frumento, orzo, granturco, altri cereali) dovrebbe essere - in tutta l'UE - di 5,1 tonnellate per ettaro, ossia un livello analogo a quello dello scorso anno (+0,7%) ma al di sopra della media degli ultimi cinque anni (+5,0%). Si stima che nel 2010 la superficie totale dell'UE coltivata a cereali diminuirà del 3% rispetto al 2009.

Se si considerano i dati relativi alle singole produzioni in tutta l'UE-27 negli ultimi cinque anni, le ultime previsioni mettono in luce le seguenti tendenze:

Cereali:

-frumento tenero: 5,62 t/ha (+1,7%)

-frumento duro: 2,97 t/ha (+0,3%)

-orzo: 4,42 t/ha (+4,4%)

-granturco: 7,22 t/ha (+7,7%)

Altre colture:

-semi di colza: 3,00 t/ha (- 2,4%)

-girasoli: 1,80 t/ha (+7,2%)

-patate: 30,10 t/ha (+6,9%)

-barbabietola da zucchero: 65,65 t/ha (+2,3%)

Si stima che la resa del frumento tenero, in totale, sarà superiore alla media degli ultimi cinque anni. Le previsioni per i due grossi produttori - Francia e Germania - evidenziano però rese inferiori alla media e

anche nettamente inferiori al livello dello scorso anno. La siccità e la calura che hanno recentemente colpito questi due paesi hanno impedito un risultato migliore.

Si stima che l'Italia, il principale produttore di frumento duro, potrà contare su una resa media simile a quella della Francia. In Spagna il frumento duro ha sofferto delle piogge eccessive che hanno colpito l'Andalusia in inverno, e, secondo le stime, le rese saranno del 16% inferiori alla media.

Rispetto al frumento tenero, l'orzo invernale ha sofferto meno della siccità e della calura. Nei due principali paesi produttori, Francia e Germania, si stima che le rese si collocheranno nella media, ma saranno del 4% al di sotto del livello dello scorso anno. Secondo le previsioni, la Spagna, che produce un quarto dell'orzo primaverile, avrà una resa del 15% superiore alla media degli ultimi cinque anni.

Mentre - secondo le stime - il raccolto dei cereali nell'UE dovrebbe rientrare nella media, il sistema di previsione delle rese del CCR individua condizioni molto critiche (calura e siccità) che penalizzeranno pesantemente la produzione cerealicola invernale in Russia, in particolare lungo il fiume Volga.

Nella stagione agricola il Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea emette regolarmente previsioni per le principali rese dei raccolti ed elabora analisi dell'impatto delle condizioni atmosferiche sulla produzione. Tali previsioni si basano su metodologie che si avvalgono di tecniche di telerilevamento via satellite e di modelli matematici che simulano la crescita dei raccolti.

Ulteriori informazioni:

Link delle previsioni delle rese, delle analisi e della descrizione completa della metodologia:

<http://mars.jrc.ec.europa.eu/mars/About-us/AGRI4CAST>

<http://mars.jrc.ec.europa.eu/mars/About-us/AGRI4CAST/MARS-Bulletins-for-Europe>.

(Commissione Europea - 06 Agosto 2010)

L'ACCORDO SUL COMMERCIO DEL VINO FRA UE E AUSTRALIA ENTRA IN VIGORE

Domani, 1° settembre 2010, entrerà in vigore un nuovo accordo che disciplina il commercio del vino fra l'Australia e l'Unione europea. Questo nuovo accordo, che sostituirà quello firmato nel 1994, protegge il regime di etichettatura del vino adottato nell'UE, garantisce la piena protezione delle indicazioni geografiche dell'UE, anche per i vini destinati all'esportazione in paesi terzi, e include un esplicito impegno da parte dell'Australia a proteggere le espressioni tradizionali dell'UE. In aggiunta, entro un anno dall'entrata in vigore dell'accordo e dopo un periodo di transizione, l'Australia non utilizzerà più per i propri vini alcune importanti denominazioni dell'UE, quali "Champagne" e "Porto". "L'accordo offre garanzie importanti al settore vinicolo dell'UE. Assicura la protezione delle indicazioni geografiche e delle espressioni tradizionali per i vini dell'UE in Australia e in altri paesi", ha dichiarato Dacian Cioloș, commissario responsabile dell'agricoltura e dello sviluppo rurale. "L'accordo offre vantaggi a entrambe le parti firmatarie e rappresenta un risultato equilibrato per i produttori di vino europei e australiani. Un traguardo essenziale è costituito dall'impegno in base al quale i produttori vinicoli australiani rinunceranno progressivamente a usare indicatori geografici fondamentali ed espressioni tradizionali utilizzati per i vini dell'UE. Questo risultato è di vitale importanza per i produttori europei".

L'accordo prevede la protezione immediata di altre indicazioni geografiche dell'UE usate per i vini. Per alcune denominazioni è stato concordato un periodo di transizione. In particolare, a partire dal 1° settembre 2011, vale a dire un anno dopo l'entrata in vigore dell'accordo, i produttori australiani non potranno continuare a utilizzare certe importanti denominazioni tipiche dell'UE quali "Champagne",

“Porto”, “Sherry” e altre indicazioni geografiche europee, fra cui alcune espressioni tradizionali quali “Amontillado”, “Claret” e “Auslese”.

Il nuovo accordo protegge il regime di etichettatura dei vini dell’UE elencando le menzioni facoltative che possono essere utilizzate per i vini australiani (per es. indicazioni riguardanti le varietà di viti usate, i premi e le medaglie ottenuti o i concorsi vinti oppure un colore specifico, ecc.) e regolamentando l’indicazione delle varietà di viti sulle etichette dei vini.

Il nuovo accordo delinea inoltre le condizioni che i produttori vinicoli australiani devono rispettare per continuare a usare un certo numero di termini per vini di qualità, fra cui “vintage”, “cream” e “tawny” per descrivere i vini australiani esportati in Europa e venduti sul mercato nazionale.

L’accordo è stato firmato a Bruxelles il 1° dicembre 2008. Il 27 luglio 2010 le autorità australiane hanno informato l’Unione europea di avere completato le procedure di ratifica necessarie. Nel 2009 le esportazioni di vino dall’UE verso l’Australia hanno rappresentato 68 milioni di euro, mentre quelle dall’Australia verso l’UE sono state pari a 643 milioni di euro.

Ulteriori informazioni:

il testo dell’accordo e ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/agriculture/markets/wine/third/index_en.htm

(Commissione Europea - 31 Agosto 2010)

CRESCITA E OCCUPAZIONE

6,4 MILIARDI DI EURO PER LA CRESCITA INTELLIGENTE E L'OCCUPAZIONE: L'EUROPA NON HA MAI INVESTITO TANTO IN RICERCA E INNOVAZIONE

La commissaria Máire Geoghegan-Quinn ha annunciato che la Commissione europea ha stanziato quasi 6,4 miliardi di euro destinati agli investimenti per la ricerca e l'innovazione. Questo pacchetto, il più cospicuo di tutti i tempi, interessa un ampio spettro di discipline scientifiche, politiche pubbliche e settori commerciali. Questo finanziamento farà avanzare il progresso scientifico, migliorando la concorrenzialità europea e aiutando a risolvere problematiche sociali quali il cambiamento climatico, la sicurezza energetica e alimentare, nonché la sanità e l'invecchiamento della popolazione. Circa 16 000 partecipanti provenienti da enti di ricerca, università e industria, tra cui circa 3 000 PMI, riceveranno finanziamenti. Le sovvenzioni saranno aggiudicate attraverso bandi che invitano a presentare proposte (calls for proposals) e valutazioni nei prossimi 14 mesi. Molti bandi sono stati già pubblicati. Questo pacchetto imprime uno stimolo economico che dovrebbe generare oltre 165 000 posti di lavoro. È altresì un investimento di lungo termine per un'Europa più intelligente, sostenibile e più inclusiva, nonché un elemento chiave della strategia Europa 2020 e in particolare dell'iniziativa faro "Unione dell'innovazione", che sarà varata nell'autunno del 2010.

La commissaria Máire Geoghegan-Quinn ha dichiarato: "investire nella ricerca e nell'innovazione è l'unico modo intelligente e durevole per uscire dalla crisi e dirigersi verso una crescita sostenibile e socialmente equa. Questo pacchetto europeo contribuirà a creare prodotti e servizi nuovi e migliori, un'Europa più concorrenziale e più verde, nonché una società migliore, con una qualità della vita più elevata. Mettiamo a disposizione di ricercatori e innovatori 6,4 miliardi di euro destinati a progetti di punta per affrontare le grandi sfide economiche e sociali: il cambiamento climatico, la sicurezza energetica e alimentare, la sanità e l'invecchiamento della popolazione. Si tratta di uno stimolo economico enorme ed efficiente, nonché di un investimento nel nostro futuro".

Sarà possibile presentare domanda di finanziamento nell'ambito del Settimo programma quadro per un ampio spettro di aree politiche. A titolo di esempio, gli stanziamenti per la sanità ammontano a oltre

600 milioni di euro. 1,2 miliardi di euro sono destinati ad approfondire la ricerca TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) che consentiranno alla Commissione di rispettare gli impegni dell'Agenda digitale europea per mantenere il ritmo di crescita annuale dei finanziamenti in ambito TIC.

Oltre 1,3 miliardi di euro sono destinati agli scienziati più creativi selezionati dal Consiglio europeo della ricerca. Le borse per la mobilità di 7 000 ricercatori altamente qualificati saranno erogate dalle Azioni Marie Curie per un importo pari a 772 milioni di euro.

Le PMI ricevono un'attenzione prioritaria, poiché costituiscono la spina dorsale dell'innovazione europea e rappresentano il 99% delle imprese dell'Unione. Esse riceveranno quasi 800 milioni di euro e, per la prima volta, in molte aree si provvederà a stanziare specifiche dotazioni. A titolo di esempio, nei settori della sanità, della bioeconomia basata sulla conoscenza, dell'ambiente e delle nanotecnologie la partecipazione delle PMI dovrà rappresentare il 35% dello stanziamento complessivo per un determinato numero di ambiti.

Convertire la ricerca in tecnologie, prodotti e servizi nuovi è l'essenza stessa del pacchetto.

Nella sola ricerca medica, circa 206 milioni di euro, ossia un terzo della dotazione complessiva per il 2011, saranno destinati a test clinici sollecitati dai ricercatori, al fine di commercializzare più velocemente nuovi medicinali.

Nel settore delle nanotecnologie, che riceve 270 milioni di euro, l'attenzione sarà concentrata sulla ricerca suscettibile di produrre brevetti e opportunità di commercializzazione.

I circa 600 milioni di euro del finanziamento per le TIC sono destinati alle infrastrutture di rete e di servizio di nuova generazione, ai sistemi automatizzati, ai componenti elettronici e fotonici, nonché alle tecnologie per il contenuto digitale. Oltre 400 milioni di euro sosterranno la ricerca sulle modalità con le quali le TIC possono rilevare sfide, quali l'economia a basso tenore di carbonio, una società che invecchia, nonché impianti adattabili e sostenibili. Ulteriori 90 milioni di euro sono destinati nel 2011 al partenariato pubblico privato per l'internet del futuro per rendere intelligenti le infrastrutture europee fondamentali.

I progetti nell'ambito della ricerca ambientale riceveranno circa 205 milioni di euro. La Commissione introduce quest'anno le modalità per accelerare la condivisione dei risultati della ricerca sull'ambiente: i beneficiari delle sovvenzioni UE si impegnano a rendere liberamente accessibili le pubblicazioni derivate dalla loro ricerca, al termine di un determinato periodo di riservatezza.

La dotazione per gli inviti a presentare proposte del Settimo programma quadro nel 2011 è pari a 6,4 miliardi di euro, corrispondenti a un incremento del 12% rispetto al 2010 (5,7 miliardi di euro) e del 30% rispetto al 2009 (4,9 miliardi di euro).

Il Settimo programma quadro è il più importante programma unico per la ricerca a livello mondiale, con una dotazione di oltre 50,5 miliardi di euro per il periodo 2007-2013, con l'eccezione di Euratom.

Con l'adozione della strategia Europa 2020, i leader politici europei hanno inserito la ricerca e l'innovazione fra le priorità dell'agenda politica europea, facendone la chiave di volta degli investimenti in crescita sostenibile e occupazione.

Gli inviti a presentare proposte annunciati oggi rientreranno nell'iniziativa faro "Unione dell'innovazione", che la commissaria Geoghegan-Quinn varerà nell'autunno del 2010. L'iniziativa è di fondamentale importanza per la strategia Europa 2020 e mira a favorire l'intera catena dell'innovazione dalla ricerca al banco, alleando una scienza di punta con l'economia dell'innovazione, la cosiddetta "i-conomia", rimuovendo le strozzature che ostacolano un mercato unico per l'innovazione e che impediscono all'Europa di competere a livello degli Stati Uniti e di altri paesi.

Introdurrà altresì la nozione di "partenariati per l'innovazione" mirati a far incontrare i principali attori dei settori chiave e a conseguire il giusto equilibrio fra collaborazione e concorrenza.

Ulteriori informazioni:

Portale del partecipante

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal>

Il settimo programma quadro della ricerca

http://ec.europa.eu/research/fp7/index_en.cfm

(Commissione Europea - 28 luglio 2010)

AMBIENTE

LA COMMISSIONE FINANZIARÀ OLTRE 200 NUOVI PROGETTI LIFE+ PER UN TOTALE DI 250 MILIONI DI EURO

La Commissione europea ha approvato il finanziamento di 210 nuovi progetti per il programma LIFE+ (2007-2013), il Fondo europeo per l'ambiente. I progetti riguardano interventi nei settori della tutela della natura, della politica ambientale e dell'informazione e comunicazione. Complessivamente ciò rappresenta un investimento di 515 milioni di EUR, di cui 249,8 saranno coperti dal contributo UE. L'Italia partecipa con 56 progetti per un importo di 94,2 milioni di EUR..

Janez Potočnik, commissario europeo per l'ambiente, ha dichiarato in proposito: *"Il programma LIFE+ continua a finanziare progetti innovativi e di grande qualità, che presentano un importante valore aggiunto per l'UE. Ritengo che questi nuovi progetti, oltre a prestare un contributo significativo alla tutela della natura e al miglioramento dell'ambiente, contribuiranno anche a sensibilizzare i cittadini europei sulle principali sfide ambientali cui siamo confrontati, in particolare la perdita della biodiversità, la scarsità delle risorse idriche e i cambiamenti climatici."*

LIFE+ è lo strumento finanziario europeo per l'ambiente, provvisto di una dotazione complessiva di 2,143 miliardi di EUR (due miliardi e centoquarantatre milioni di EUR) nel periodo 2007-2013. Durante questo periodo, la Commissione pubblicherà ogni anno un invito a presentare proposte di progetti LIFE+.

Nel quadro dell'invito a presentare proposte, chiusosi nel novembre 2009, la Commissione ha ricevuto oltre 600 proposte da organismi pubblici o privati dei 27 Stati membri dell'UE. Di queste, 210 sono state selezionate per un cofinanziamento nell'ambito delle tre componenti del programma, ossia: LIFE+ Natura e biodiversità, LIFE+ Politica e governance ambientali e LIFE+ Informazione e comunicazione.

I progetti LIFE+ Natura e biodiversità migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat in pericolo. Tra le 194 proposte ricevute, la Commissione ha scelto 84 progetti da finanziare, presentati da partenariati tra organismi di conservazione, enti governativi e altri soggetti. Situati in 24 Stati membri, tali progetti rappresentano un investimento complessivo di 224 milioni di EUR, a fronte dei quali il contributo dell'UE sarà di circa 124 milioni di EUR. La maggior parte dei progetti (74) riguardano la categoria "Natura" e contribuiscono all'attuazione delle direttive sugli uccelli e/o sugli habitat e alla realizzazione della rete Natura 2000. Gli altri 10 sono progetti relativi alla biodiversità, una nuova categoria di LIFE+ per progetti pilota che affrontano temi più ampi connessi alla biodiversità. La Commissione osserva con compiacimento il continuo aumento del numero di progetti relativi alla biodiversità finanziati dal 2007, anno in cui la categoria è stata introdotta, e nel quale i progetti finanziati sono stati 4.

I progetti LIFE+ Politica e governance ambientali sono progetti pilota che contribuiscono allo sviluppo di idee politiche, tecnologie, metodi e strumenti innovativi. Tra le 308 proposte pervenute, la Commissione ha scelto 116 progetti presentati da una vasta gamma di organizzazioni del settore pubblico e privato. I progetti selezionati, localizzati in 17 Stati membri, rappresentano un investimento complessivo di 278 milioni di EUR, al quale l'UE contribuirà con circa 120 milioni di EUR. La quota più cospicua del finanziamento UE (circa 20,9 milioni di EUR per 17 progetti) è destinata ai progetti concernenti l'innovazione. In termini di numero di progetti il settore prioritario è quello dei rifiuti e delle risorse naturali (19,3 milioni di EUR per 20 progetti), seguito dalle risorse idriche e dall'innovazione (17 progetti ciascuno). I rimanenti 63 progetti vertono su una molteplicità di temi tra cui aria, sostanze chimiche, cambiamenti climatici, energia, ambiente e sanità, foreste, rumore, protezione del suolo, approcci strategici e ambiente urbano.

I progetti LIFE+ Informazione e comunicazione divulgano informazioni e mettono in rilievo le questioni ambientali, oltre a promuovere la formazione e la sensibilizzazione alla prevenzione degli incendi boschivi. Tra le 113 proposte ricevute, la Commissione ha scelto 10 progetti presentati da una serie di organizzazioni del settore pubblico e privato che si occupano della natura e/o dell'ambiente, che riguardano questioni quali la biodiversità, i cambiamenti climatici, i rifiuti e le risorse idriche. Situati in 7 Stati membri, i progetti in questione rappresentano un investimento totale di 12,9 milioni di EUR, al quale l'UE contribuirà con circa 6,3 milioni di EUR.

L'Italia partecipa con 56 progetti, per un finanziamento complessivo di 94,2 milioni di EUR:

Ulteriori informazioni:

Informazioni sul programma Life <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

Elenco dei progetti italiani

http://ec.europa.eu/italia/documents/attualita/ambiente/lifeplus_italia.pdf

Progetti di natura e biodiversità: (15 progetti – 28,8 milioni di EUR)

<http://ec.europa.eu/environment/life/publications/lifepublications/compilations/documents/natcompilation09.pdf>

Progetti di Politica e Governance ambientali (40 progetti – 64,4 milioni di EUR)

<http://ec.europa.eu/environment/life/publications/lifepublications/compilations/documents/envcompilation09.pdf>

Progetti di informazione e comunicazione (1 progetto – 1 milione di EUR)

<http://ec.europa.eu/environment/life/publications/lifepublications/compilations/documents/infcompilation09.pdf>

(Commissione Europea - 23 luglio 2010)

BIODIVERSITÀ: LA COMMISSIONE SOLLECITA PARERI SULLE OPZIONI FUTURE DELLA POLITICA UE IN MATERIA DI BIODIVERSITÀ

La Commissione europea ha avviato una consultazione online per raccogliere le opinioni di un'ampia gamma di soggetti interessati sulle opzioni politiche per la strategia post 2010 dell'Unione europea in materia di biodiversità. La Commissione invita i cittadini, gli operatori del settore, le pubbliche amministrazioni, le imprese e la società civile a pronunciarsi su tematiche quali le lacune della politica attuale in materia di biodiversità, il nuovo approccio proposto dalla Commissione, l'agricoltura e la biodiversità, gli aspetti economici della biodiversità e la gestione della biodiversità all'interno e all'esterno della UE. Dei risultati si terrà conto per la nuova strategia in fase di elaborazione. La consultazione è aperta fino al 22 ottobre 2010.

Il commissario europeo responsabile per l'ambiente Janez Potočnik ha dichiarato: "Poiché gli europei concordano sulla necessità di intensificare gli sforzi per contrastare la perdita di biodiversità, invito tutte le persone interessate da questo aspetto di fondamentale importanza a fornire il proprio contributo per aiutarci a definire le strategie in materia".

Nuove basi per contrastare la perdita di biodiversità

Nel marzo 2010 il Consiglio dell'Unione europea ha definito uno scenario post 2010 per la biodiversità e fissato un obiettivo ambizioso per il 2020, nell'intento di "porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020, ripristinarli nei limiti del possibile e, al tempo stesso, intensificare il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale".

Il Consiglio ha invitato la Commissione a definire una strategia di ampia portata basata su una serie limitata di sotto-obiettivi misurabili per i differenti ecosistemi, sulle cause principali della perdita di biodiversità e sulle misure per farvi fronte.

La consultazione ha l'obiettivo di vagliare le opinioni sulle diverse opzioni politiche disponibili per affinare la nuova strategia e sulle azioni da intraprendere per garantire che essa consegua i risultati auspicati; essa mira in particolare ad acquisire informazioni sulle zone in cui la legislazione UE attualmente in vigore è percepita come inadeguata o passibile di un rafforzamento e sulle possibilità di integrare meglio la politica della biodiversità in altri settori.

Contesto

Diversi rapporti autorevoli confermano che, a livello mondiale, la biodiversità continua ad essere fortemente minacciata: la perdita di biodiversità registra infatti tassi che incidono da 100 a 1000 volte di più del normale. Oltre un terzo delle specie prese in considerazione è a rischio di estinzione e si stima che circa il 60% degli ecosistemi del pianeta abbia subito un degrado negli ultimi 50 anni. Nel 2001 l'UE si era fissata l'obiettivo di arrestare la perdita di biodiversità nell'Unione europea entro il 2010, con un conseguente aumento degli interventi per contrastare tale perdita suggeriti nel 2006 dall'adozione, da parte della Commissione, di un piano d'azione UE per la biodiversità nel 2006 finalizzato ad accelerare i progressi in questo campo. Nonostante gli sforzi profusi finora, tuttavia, ci sono segnali evidenti che l'UE non è riuscita a conseguire l'obiettivo fissato; di qui la necessità di adottare un nuovo approccio.

Ulteriori informazioni:

<http://ec.europa.eu/environment/consultations/biodecline.htm>

(Commissione Europea - 7 settembre 2010)

MARI EUROPEI: LA COMMISSIONE DEFINISCE I CRITERI PER RAGGIUNGERE IL BUONO STATO ECOLOGICO

La Commissione europea ha adottato oggi una decisione che definisce i criteri necessari per raggiungere il buono stato ecologico dei mari europei. Grazie a questi criteri, gli Stati membri potranno mettere a punto strategie coordinate per la protezione dell'ambiente marino all'interno di ciascuna regione marina, in modo da garantire la coerenza delle azioni e la comparabilità dei progressi ottenuti nelle varie regioni. La definizione dei criteri è richiesta dalla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, finalizzata a raggiungere il buono stato ecologico di tutte le acque marine dell'UE entro il 2020.

Janez Potočnik, commissario europeo per l'ambiente, ha dichiarato in proposito: "Vogliamo che i nostri mari siano produttivi e in buono stato di salute. La decisione odierna è il primo passo verso la definizione di obiettivi precisi per il raggiungimento del buono stato ecologico. L'adozione della decisione sui criteri per il buono stato ecologico durante l'Anno internazionale della biodiversità è un ulteriore passo avanti nello sviluppo della strategia UE a favore della biodiversità dopo il 2010."

La decisione della Commissione

La decisione della Commissione sui criteri per il buono stato ecologico delle acque marine è incentrata su vari aspetti degli ecosistemi marini, come biodiversità, popolazione ittica, eutrofizzazione, sostanze inquinanti, rifiuti e rumore.

I criteri e i relativi indicatori definiti nella decisione sono basati sui pareri scientifici e tecnici forniti da esperti indipendenti e gli Stati membri sono tenuti a impiegarli per determinare lo stato ecologico dell'ecosistema marino. I criteri si basano su obblighi esistenti e sull'evoluzione della normativa UE e comprendono elementi dell'ambiente marino non ancora contemplati nelle politiche esistenti.

Tuttavia, sebbene alcuni criteri siano pienamente sviluppati e operativi, altri necessitano di ulteriori perfezionamenti. La decisione mette in luce la necessità di migliorare le conoscenze scientifiche per valutare il buono stato ecologico, al fine di sostenere un approccio ecosistemico alla gestione delle acque marine dell'Europa. Sarà quindi necessario rivedere i criteri alla luce delle nuove conoscenze scientifiche acquisite.

L'obiettivo del 2020 per il buono stato ecologico

Con "buono stato ecologico" si intende che lo stato ambientale complessivo delle acque marine è tale da consentire l'esistenza di oceani e mari dinamici e diversificati dal punto di vista ecologico, in buono stato di salute e produttivi. Lo sfruttamento dell'ambiente marino deve essere contenuto entro livelli sostenibili per salvaguardare il potenziale di utilizzi e attività della generazione attuale e di quelle future. Questo significa che occorre tenere pienamente conto della struttura, delle funzioni e dei processi degli ecosistemi marini, proteggere le specie e gli habitat marini ed evitare il declino della biodiversità causato dall'uomo.

Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'UE di raggiungere il buono stato ecologico di tutte le acque marine entro il 2020, gli Stati membri devono mettere a punto strategie che si traducano in piani d'azione per applicare un approccio ecosistemico alla gestione delle attività umane. Il buono stato ecologico deve essere stabilito a livello delle regioni o sottoregioni marine sulla base degli 11 descrittori qualitativi dell'ambiente marino specificati nella direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino. La cooperazione regionale è essenziale in tutte le fasi di attuazione della direttiva.

Ulteriori informazioni:

Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino:

http://ec.europa.eu/environment/water/marine/index_en.htm

Convenzioni marittime regionali:

http://ec.europa.eu/environment/water/marine/conventions_en.htm

(Commissione europea - 1 settembre 2010)

CULTURA

PARTECIPA ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL FUTURO DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

La Commissione europea ha da tempo avviato una consultazione pubblica on line volta a mettere a frutto il potenziale delle industrie creative e culturali dell'Europa. La consultazione è collegata ad un nuovo Libro verde che evidenzia la necessità di migliorare l'accesso ai finanziamenti, soprattutto per le piccole imprese, in quanto elemento chiave per consentire al settore di prosperare e contribuire a una crescita sostenibile e inclusiva.

"Le industrie culturali e creative dell'Europa non sono soltanto essenziali per assicurare la diversità culturale del nostro continente, esse sono anche uno dei nostri settori economici più dinamici e sono chiamate a svolgere un ruolo importante per aiutare l'Europa ad uscire dalla crisi" ha affermato Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

Il commissario ha lanciato la consultazione pubblica in occasione di una conferenza stampa a Bruxelles con la partecipazione di Peter Dundas, direttore creativo di Emilio Pucci, uno dei più antichi marchi di lusso italiani.

"Plaudo alla pubblicazione del Libro verde della Commissione europea poiché questo evidenzia il ruolo centrale svolto dall'industria creativa e artistica quale volano della crescita economica europea" ha affermato il signor Dundas.

Il settore, che comprende le arti dello spettacolo, le arti plastiche e visive, il patrimonio culturale, il cinema, la televisione e la radio, la musica, l'editoria, i videogiochi, i nuovi media, l'architettura, la moda e la pubblicità, offre posti di lavoro qualitativamente validi a 5 milioni di persone nell'UE.

Ad esso corrisponde il 2,6% del PIL europeo – un risultato superiore a quello di molte industrie manifatturiere. Le industrie creative e culturali crescono inoltre a un ritmo più celere rispetto alla maggior parte degli altri settori economici.

La digitalizzazione e la globalizzazione aprono nuove opportunità sul mercato, in particolare per le piccole imprese. Ma queste imprese si trovano spesso ad affrontare ostacoli per realizzare appieno le loro potenzialità. La consultazione pubblica incoraggerà gli interessati a riflettere su quesiti quali:

Come possiamo agevolare l'accesso ai finanziamenti per le piccole imprese e le microimprese il cui unico capitale è costituito dalla loro creatività? In che modo l'UE può assicurare il giusto mix di creatività e di capacità manageriali in questi settori? Come possiamo incoraggiare l'innovazione e la sperimentazione, compreso un più ampio uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione?

Le industrie culturali e creative contribuiscono anche alla competitività e alla coesione sociale delle nostre città e regioni. Capitali europee della Cultura quali Lilla, Liverpool ed altre dimostrano come l'investimento in questo settore serve a creare posti di lavoro e contribuisce a trasformare l'immagine delle città. Anche se si sviluppano in primo luogo a livello locale e regionale, le industrie culturali e creative possono raggiungere un pubblico globale dando lustro all'Europa in tutto il mondo. Un aiuto al loro contesto locale e regionale può rappresentare per loro un trampolino di lancio per ottenere un successo su scala globale.

Le industrie culturali e creative possono anche avere ricadute benefiche su un'ampia gamma di altre imprese e sulla società nel suo insieme. I designer, ad esempio, sono diventati via via figure essenziali della dirigenza di molte grandi imprese.

La consultazione pubblica lanciata dal Libro verde durerà fino alla fine di luglio.

Ulteriori informazioni:

Anche tu partecipa alla consultazione:

http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/doc2577_en.htm

(Commissione Europea - 20 luglio 2010)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



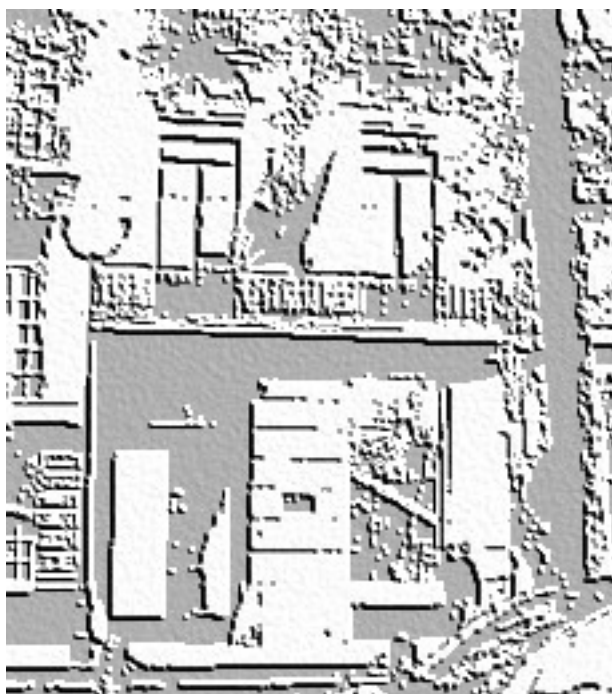
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 13/p

7 Settembre 2010

Selezione di richieste di partenariato

CULTURA

PROGETTO "INOUT – HERE&THERE", SCHOOL OF ARTS AND MEDIA DI CAEN (ESAM)

Dear colleagues,

The **School of Arts and Media of Caen** (ESAM) is planning to submit an application for the Culture programme (deadline 1st October 2010), the targeted strand being "cooperation projects" (strand 1.2.1).

Enclosed you will find a description of the project untitled "InOut-Here&There" (in FR and EN), for which the ESAM is up to take the lead, as well as a "press kit" presenting the school and its missions.

The main objective of the project is to address the issue of the role of arts to face social and spatial exclusion.

The ESAM of Caen would like to hear from partners by **10th September 2010**.

If you are interested in participating in this project, please contact directly :

Emmanuel Becker
Responsable des études et des relations internationales
Studies and international coordinator
ésam - école supérieure des arts & médias de Caen
17 cours Caffarelli
14000 Caen
Tél.: +33 (0)2 14 37 25 05
email : e.becker@esamcaen.fr

Thanks a lot in advance for your cooperation.

Best regards,

Rémi Praud
Chargé de Mission
Représentation de la Région Basse-Normandie
3 Avenue des Gaulois
B -1040 Bruxelles
Tél. : 00 32 (0) 2 732 46 83
Fax : 00 32 (0) 2 732 14 02

Summary of the project InOut-Here&There

The ésam, school of arts and media of Caen (higher education school in the field of visual arts), has just moved in a new building within a district (the peninsula of Caen) which is the place of a huge urbanization project. Cultural institutions such as the Cargö, a concert hall and stage dedicated to current musics, the ésam and the future Regional Media Library (BMVR), a day-care center (La Boussole/The Compass), companies, a café, a restaurant for long-distance truck drivers, a market hall known as Les Halles and ancient warehouses... The "inhabitants" and the users of this district in a full

transformation process come together, mix but do not meet. Can we really leave those differences which could be seen as a great wealth to create links in order to get into a process of reflection, research and artistic creation?

Context

The peninsula of Caen presents a contrasted environment constituted of a former harbour area with many different buildings as mentioned above. It is an off-centered area yet it is close to the city center and to the new marina.

This heterogeneous and original district arouses a reflection on the notion of space and place, memory, an in-between period (time/space) and questions about the future... This urban development takes shape through the creation of significant cultural facilities and takes place gradually with the existing institutions themselves.

The *ésam* is an institution which in particular provides higher education trainings in the field of visual arts with workshops and training courses to a varied audience (from 6 to 99 years old) within the framework of a rich and diversified cultural programming. Thus the public is to be considered in his plural and intergenerational dimension. The structures live side by side but do not know each other very well.

The project, based on the meeting of the structures and the existing public is based on this finding. Some contacts have already taken place to make a connection between the staffs of the Cargö, the *ésam*, and La Boussole/The Compass. We are convinced that this project also concerns people out of the French borders. We do think that this concern can echo equivalent structures of ours which could become our future foreign partners. This is why we wish to lean on a European dynamics because, without any doubt, this project could be linked to the 2010 European year theme (fighting against exclusions and poverty) as well as the 2011 one on volunteering.

Exclusion / interrelationship / inside / outside / flows / relation to the city / artistic creation: reflection focuses

Exclusion is eminently urban, even if it does exist in the countryside. Now the society is getting more and more urbanized. So exclusion and poverty remain. No doubt that some countries such as Italy or Spain have different conceptions of poverty than ours; but does it mean that they have less exclusion? Obviously there is a cultural dimension which has to be taken into account. We would be glad to work on this topic and verify this hypothesis with our future European partners...

Exclusion, interrelationship and flows also concern body, space and time as well as codes of approach. Exclusion is the incapacity to give sense to reality or to create the conditions of connection between the world and the people. The connection can happen at the same time as societal conceptions, economic exchanges or political powers of cultural values that are fundamentally made of interpersonal relationship.

No doubt that institutional structures and people have to move closer to each other in order to create some links and give the possibility to the largest number of people to reach cultural and artistic purposes which are part of the social fabric. We know how it is a hard work to live in a world which is more and more in the throes of individualism, solitude and gloom and suffers from a lack of values. The artistic and cultural field can play henceforth an essential role. It is up to us to reinvent and re-enchant the everyday life.

The poverty and the exclusion of one individual impoverish the whole society. Europe will be really strong when it will be possible for each of us to bloom there.

General objectives of the project

Through the meeting and the artistic creation we shall :

- Find and express the notions of body, time and space by means of a plastic expression (drawing, painting, photography, modeling, sculpture, performance, etc.)
- Reinstatement of a social and cultural body
- Improve the quality of life by reaching the cultural and artistic field
- Open fields of vision
- Look at the individual as a real person and not as an object to be repaired
- Give voice and free the anxieties, the sufferings, the hopes...

Specific objectives of the project

- Connecting the users of the peninsula of Caen while bringing to light the architectural, aesthetics and landscape values of the new district to come
- Taking into consideration the human being and the environment where he works or lives. It is also a way to value the potential of the district and the urbanistic heritage of the city.
- Opening to the world: from a local territory towards a European territory and raising the awareness of a European citizenship.
- Strengthened support for the artistic creation and the artistic experiment in a context of urban development and appropriation by the users and the visitors of the public place in a European prospect.

Actions foreseen

- Organize visits of infrastructures towards the public of each of the structures but also the public out of the district (inhabitants of other districts, inhabitants of the built-up area of Caen, other visitors) and to the foreign partners
- Set up workshops of artistic creation supervised by artists, teachers ...
- Organize exhibitions, performances intended to value the productions
- Create a festal event with European dimension or at a European scale
- Organize conferences and professional meetings with a European dimension through a reflection on the international development of the arts sector in a context of urban development and integration of the inhabitants, in a prospect of a European cooperation for a new interpretation of the public space

Expected results

The results expected from this project are (at least):

- Facilitate the flows of people and productions, while arousing the meeting of different stakeholders through cooperation projects
- Value sites and public and show the intrinsic wealth of all
- Develop the spaces of artistic creation by taking into account the multicultural dimension in a European reality

Aimed public

The users of these institutions situated in the Caen peninsula

The inhabitants of Caen and the built-up area

Other visitors

The foreign partners, the artists and in particular the young emergent artists and the professionals of the artistic field

The European citizens

Duration of the project

12 or 22 months

Carrier of project

Ésam Caen

Contact : Emmanuel Becker, studies and international coordinator, ésam Caen

Steering committee and envisaged partnerships

ésam

Cargö

La Boussole/The Compass

The social service of the City of Caen

Artothèque of Caen

FRAC of Basse-Normandie

Museum of the Fine Arts of Caen

General Council of the Calvados

Regional Council of Basse-Normandie ...

Experts

Teachers and artists

Educators

PROGRAMMA CULTURA 2007 – 2013. DIALOGO INTERCULTURALE SULLA CULTURA DELL'ANDALUSIA IN EUROPA: ARTE, STORIA E TRADIZIONI

Dear colleagues,

Please receive the following Partner Search attached in the current e-mail.

Might you be interested in it please use these contacts details:

Maria Elena Bragaglia

m.elena.bragaglia@sicidominus.com

Yaroslava Bondar

Yaroslava.bondar@sicidominus.com

Best regards,

Delegación de la Junta de Andalucía

Avenue des Arts, 4

1210 Bruxelles

Tlf.: 0032.2.209.03.30

Fax.: 0032.2.209.03.31

e-mail: delegacion.bruselas@junta-andalucia.org

CULTURE PROGRAMME 2007-2013

Título del proyecto	EL DIALOGO INTERCULTURAL DE LA CULTURA DEL AL-ANDALUS EN EUROPA: ARTES, TRADICIONES Y HISTORIA
Acción: Apoyo a acciones culturales	1.1: Proyectos plurianuales de cooperación. Fecha límite para la presentación de las solicitudes: 1 de Octubre 2010 12,00 h CEST

Descripción del proyecto

Este proyecto nasce en correspondencia de la celebración del Milenio del Reino de Granada en el año 2013, evento que se convierte en el argumento para reflexionar sobre la historia de la cultura árabe andaluza y para establecer un diálogo con el pasado conectándolo con el presente y con el futuro.

En relación a dicho evento, la Fundación el Legado Andalusí pretende aprovechar de la potencialidad que tiene la ciudad de Granada en cuanto referente cultural y turístico por excelencia, creando nueva sinergias y estableciendo nuevos tipos de cooperaciones con otras entidades europeas que estén relacionadas a la tradición árabe-musulmana en Europa, a su cultura, arte y legado.

El Reino de Granada ha ocupado un lugar central en la historia del andalusí: fue reino por primera vez con la dinastía de los Ziríes, cuando Granada se vuelve una verdadera ciudad, cada vez más importante, vertebradora de un territorio que como concepto va a permanecer a lo largo de la historia. Con los Nazaríes el patrimonio de la ciudad crece en cantidad e importancia y sigue existiendo en cuanto reino bajo de los Reyes Católicos y luego bajo de Asturias y Borbones, hasta la reorganización territorial de 1833.

El proyecto pretende crear nuevas interconexiones y una cooperación de larga duración entre instituciones públicas y privadas, asociaciones, organizaciones sin ánimo de lucro en el ámbito cultural, procedentes de seis distintos países europeos, para fomentar el diálogo intercultural entre las diferentes historias del pasado y del presente de la cultura árabe en Europa, incluyendo en especial modo su riqueza, su legado, su historia y arte.

El proyecto tendrá una durada de cuatro años, y se subdividirá en las siguientes actividades:

-Actividades de investigación, estudio e intercambio internacional sobre:

1. La tradición histórico-cultural árabe-musulmana de cada país participante al proyecto. Se realizarán estudios enfocados a la tradición histórica y cultural emblemática del país/región de cada socio y los resultados serán intercambiados en ocasión de un evento internacional.

2. Recopilación de las tradiciones artísticas y culturales más importantes de la historia arabo-musulmana en cada país participante al proyecto (teatro, música, danza, arte y gastronomía). Cada socio se concentrará en una especialización artística y se realizarán exposiciones y manifestaciones culturales temáticas. Una vez desarrollado el contenido de las actividades artístico-culturales, se organizará un segundo evento internacional, para presentar la investigación llevada a cabo por parte de cada socio.

-Actividades de realización de manifestaciones culturales y otros eventos

1. Organización de seminarios de estudio internacionales

2. Realización de un ciclo de eventos artísticos-culturales por parte de cada socio, que se basarán sobre la recopilación previamente realizada en el teatro, música, danza y gastronomía de la historia árabe-musulmana. Las

manifestaciones culturales se realizarán de formas hermanadas con los otros socios, a través de la colaboración conjunta de los artistas, intercambiando obras de arte, realizando en conjunto festivales musicales y artísticos.

3. Creación de una escuela internacional para Expertos en itinerarios culturales y artísticos de la cultura árabe y musulmana

4. Creación de una página web dedicada enteramente al proyecto

5. Publicación de los resultados con obras interactivas en varios idiomas.

6. Realización de una conferencia final, para la presentación de los resultados del proyecto, y de una manifestación cultural en Granada, con la participación de todos los socios.

-Promoción de la cultura árabe-musulmana y de su legado en la cultura Europea presente y del futuro.

- Promoción del diálogo intercultural entre los países europeos.

-Fomentar el intercambio de obras artísticas y de tradiciones artístico-culturales distintas en la tradición arabo-musulmana

-Fomentar el intercambio internacional de agentes y expertos artísticos gracias a actividades de investigación y de estudio artístico-cultural.

Presupuesto del proyecto:

Para esta acción el programa cultura dispone entre un mínimo 200.000 euros y un máximo 500.000 por año.

ECOINNOVAZIONE

**SETTIMO PROGRAMMA QUADRO - PROGETTI DI RICICLAGGIO E DI
COSTRUZIONE DI EDIFICI ECOLOGICI (CEMOSA)**

Dear colleagues,

Please receive these two Partner Searches from the Andalusian company named CEMOSA which is heading both Project Calls of the FP7 – Environment FP7-ENV-2011-ECO-INNOVATION.

You would find the contact information in the documents attached in this e-mail.

We thank you for your kind attention and send you our best regards,

Julie Ognissanto

Delegación de la Junta de Andalucía

Avenue des Arts, 4

1210 Bruxelles

Tlf.: 0032.2.209.03.30

Fax.: 0032.2.209.03.31

e-mail: delegacion.bruselas@junta-andalucia.org

(Preliminary) Title of the project	Reuse and recycling of construction and demolition waste for pavement construction.
Outline of the project idea	The objective of project is to achieve significant environmental benefits by providing technologies and tools to facilitate a significant increase of the use of recycled aggregates from high-volume C&DW in urban pavement construction and maintenance. Therefore, the project will: 1. develop a set of technologies to enable the use of recycled C&DW in urban pavements in order to ensure that the quality of the recycled aggregates produced with C&DW is to equal or better than the quality achieved with virgin aggregates for the same applications (urban pavement) at comparable cost; 2. demonstrate the technologies in a number of "live" cases in several countries; 3. provide a structured and harmonized set of guidelines for policy measures for national, regional and local authorities to motivate industry to use recycled C&DW for pavements construction and maintenance.
Call - Title and reference number - Funding programme - EC service - Link to the call document - Closing date	- Call identifier: FP7-ENV-2011-ECO-INNOVATION - Topic: ENV.2011.3.1.9-1 - Funding programme: Collaborative Project - Link: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=358 - Closing date: 16 November 2010
Foreseen project duration	3,5 years
Partners already involved	CEMOSA (ES), Technion (IL), CETMA (IT), B&Z (IL), Municipality of Tel Aviv (IL), Municipality of Malaga (ES), Aristerra (ES), University of Leeds (UK) and University of Cordoba (ES).
Type of partners you are looking for and their expected roles in the project	Demonstrator. SME. Experience: Properties and composition Recycled Aggregates. Life Cycle Analysis (LCA). Development of new recycling technologies. Partners sought in the following countries: Belgium; Denmark; Finland; Netherlands, Norway and Sweden.
Financial aspects - EC contribution - EC co-funding rate - Foreseen project budget	- Foreseen project budget: € 4 500 000 - Foreseen EC contribution: € 3 300 000
Deadline for responding to this partner search	September 30 th , 2010.
Contact person(s) - Name - Organisation - Telephone number - Email Address	Noemi Jiménez-Redondo CEMOSA. R&D Manager Phone: +34 952230842 // Mobile: +34 651890922 noemi.jimenez@cemosa.es

(Preliminary) Title of the project	Extensive Green Roofs in EU.
Outline of the project idea	<p>The purpose of the project is to promote and encourage the construction of green roofs in others countries where its use is not common. Green roofs are widely developed in central and northern Europe countries, USA, Canada and Japan. They present a wide spectrum of environmental and economics benefits. Experience and studies have proved their advantages in these countries. Nevertheless, very scarce examples can be found in others countries. The project will show, with qualitative and quantitative performance indicators that green roofs can be easily introduced in others Europe countries markets if appropriate dissemination and training is carried out.</p> <p>The reason for the limited development of such roofs in Mediterranean Europe is a consequence of the lack of experience proving the economical and environmental benefits of them. Green roofs reduce the costs for heating/cooling, roof maintenance and noise insulation and decrease CO2 emissions. Therefore the promotion, encouragement and massively development of Green Roofs in others Europe countries will help the economy of the society in these difficult times and will collaborate with the EU goal of reducing CO2 emission in 2020 by a 20%.</p> <p>To accomplish this task the following specific objective should be fulfilled:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. To prove that the benefits of green roof technology developed in central and northern Europe, USA, Canada and Japan can be replicated in others Europe countries. 2. To promote green roofs in others Europe countries through appropriate professional training and dissemination actions in collaboration with Public Administrations, builders, designers and regulators.
Call - Title and reference number - Funding programme - EC service - Link to the call document - Closing date	- Call identifier: FP7-ENV-2011-ECO-INNOVATION - Topic: ENV.2011.3.1.9-1 - Funding programme: Collaborative Project - Link: http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=358 - Closing date: 16 November 2010
Foreseen project duration	21 months.
Partners already involved	CEMOSA.
Type of partners you are looking for and their expected roles in the project	SME, Research Center, University, Company.
Financial aspects - EC contribution - EC co-funding rate - Foreseen project budget	
Deadline for responding to this partner search	September 30 th , 2010.
Contact person(s) - Name - Organisation - Telephone number - Email Address	Noemi Jiménez-Redondo CEMOSA R&D Manager Phone: +34 952230842 Mobile: +34 651890922 noemi.jimenez@cemosa.es

TRASPORTI

PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE CONTEA DI CAMBRIDGESHIRE, UK

Dear colleagues,

Following the announcement by DG MOVE of a new call for proposals on road safety, we would like to present to you a partner search request from Cambridgeshire County Council in the East of England.

The proposed project comes after an innovative pilot campaign run in Cambridge using a combination of drama, workshops and technology to raise awareness of road safety issues. Under this call, Cambridge would like to roll out this campaign by working with partners across the EU to influence driver behavior in young males.

More information about the call can be found on the DG MOVE website:

http://ec.europa.eu/transport/grants/2010_09_15_en.htm

If you would like more information about this project, please do not hesitate to contact my colleague Deborah Clarke directly on Deborah.clarke@cambridgeshire.gov.uk or +44 1227 706393

With all best wishes,
Jonathan

Jonathan MILLINS
European Policy Officer
East of England Brussels Office
Rue du Trône 4
B-1000
Brussels
Tel: +32 2289 1200
GSM: +32 4882 78740
Fax: +32 2289 1209
jonathan.millins@east-of-england.eu
www.east-of-england.eu

PARTNER SEARCH

Funding Call	DG MOVE/SUB/01-2010
Proposal	<p>Development and implementation of innovative communication road safety campaigns throughout Europe using original teaching approaches and information technology to influence user behaviour.</p> <p>Young novice drivers are heavily over-represented in single vehicle crashes (crashes that do not involve other vehicles) and loss of control crashes. For males, speeding is an important accident cause. Young driver risk differs markedly from that of older drivers for the effect on crash risk of carrying passengers. For older drivers the crash risk decreases when they carry passengers; for 18 -19 year-old drivers the risk doubles, while for 16-17 year-olds it increases by as much as 4 times, getting higher as the number of passengers increases. As a result many youngsters are killed as passengers in a young driver crash. In the Netherlands for instance, 40% of the fatalities are passengers.</p> <p>An innovative pilot campaign run in Cambridge using a combination of drama, workshops and technology has proved successful. Under this call we would like to roll out this campaign working with partners across the EU to influence driver behaviour in young males. We would be particularly interested in working with partners from Germany, Sweden, Ireland and/or Holland.</p>

Aims, Objectives, and expected results	<ul style="list-style-type: none"> • To reduce the numbers of young male drivers and their passengers killed or seriously injured in road accidents in Europe. • A significant increase in the awareness of the need to act safely on the roads in Europe, particularly among young male drivers and their passengers. • To raise awareness of road safety and the fact that young males are a particular problem group in terms of killing themselves and others on the roads, and that more girls die as passengers than as drivers. • To raise awareness of passenger vulnerability in high occupancy vehicles. • To improve attitudes towards young driver/passenger safety
Lead Partner	Cambridgeshire County Council Road Safety Education Team Tel: +44 (0)1480 375 105 Email: road.safetyadmin@cambridgeshire.gov.uk
Who to contact for further information	deborah.clarke@cambridgeshire.gov.uk +44 (0)1223 706393 Mobile +44 (0)7824527379

COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA E SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE RURALI (MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. ENPI-CBC-MED)

Dear colleagues,

The NGO from the **Region of Murcia (Spain), Asociación Columbares**, is looking for partners in order to address a project to the call for proposals 2010 of the **Mediterranean Sea basin Programme (ENPI-CBC-MED)**

Site web: <http://www.enpicbcmmed.eu/>

“Asociacion Columbares” has been developing and promoting social and educational projects aimed to encourage social integration, especially of people at risk of social exclusions, since 1986. One of the intervention areas is the environment, from which we promote the protection and conservation of the nature. You can read further information about “Asociación Columbares” clicking on this link: www.columbares.org.

The **main objective of the project is to promote a sustainable development in the rural areas of the partners**. This goal will be achieved through the SMEs and citizens aware of the energy and water safe, sustainable waste treatment, etc. Furthermore, with this project, the partners will protect the environment by promoting green economy and they will fight against the consequences of the climate change.

The project will be address to the priority 2: Promotion of environmental sustainability at the basin level: pursued through the preservation of natural common heritage, the reduction of risk factors for the environment, the improvement of energy efficiency and the promotion of the use of renewable energy sources. **Measure 2.2.** Promotion of renewable energies use and improvement of energy efficiency contributing to addressing, among other challenges, climate change.

You will find also attach a brief description of the project.

The **deadline** to show interest for this project is on **September 15th**.

If any organization of your region would be interested, do not hesitate to contact **Ms. Carmen Molina**.

Contact details:

E-mail: hogaresverdes@columbares.org

Telephone number: +34 968 82 42 41

We look forward to hearing from you soon.

Best regards.

Region of Murcia Office in Brussels.

**CROSS-BORDER COOPERATION WITHIN THE EUROPEAN NEIGHBOURHOOD AND PARTNERSHIP
INSTRUMENT (ENPI)**

**MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME
2007-2013**

Call for proposals 2010

DEADLINE	OCTOBER 2010
MAIN AIM	Develop an area of peace, stability and prosperity and good neighbourliness involving EU Mediterranean Countries and Mediterranean Partner Countries, through the implementation of cross border and cooperation activities in the context of the European Neighbourhood Policy, complementing efforts exerted within the framework of the Euro-Mediterranean Partnership.
NAME OF THE PROJECT	SUSTAINABLE RURAL DEVELOPMENT
GENERAL OBJECTIVE	Promote sustainable development in rural areas in the regions participating in the project, through counselling to small companies in terms of saving energy, water, waste and public awareness, contributing to the fight against climate change, the conservation of the environment and improving the socio-economic context linked to the green employment.
SPECIFIC OBJECTIVES	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promote environmental sustainability (energy, water and waste) of small companies in rural areas, minimising their environmental impact and contributing to the fight of climate change and to the environment improvement. ▪ Encourage the establishment and the development of systems for energy conservation and efficiency and renewable energy, systems of saving and efficient use of water-waste treatment and systems of sustainable use of agro-livestock waste, forestry and organic in the agricultural, food and tourist sectors in rural areas. ▪ Improve training and professional qualifications of workers in rural areas. ▪ Improve the socio-economic context of the rural areas of intervention, helping to create quality green jobs. ▪ Promote awareness among the rural population in relation to the issue of climate change and the need to minimise CO2 emissions, encouraging savings and energy efficiency, renewable energy facility, the sustainable use of waste and responsible consumption. ▪ Promote awareness among the rural population in relation to the need to reduce water consumption and improve the water treatment and reuse systems. ▪ Develop a demonstration project in each of the participating regions as an example to the people of that territory.
PRIORITY AND MEASURE	<p>Priority 2. Promotion of environmental sustainability at the basin level: pursued through the preservation of natural common heritage, the reduction of risk factors for the environment, the improvement of energy efficiency and the promotion of the use of renewable energy sources.</p> <p>Measure 2.2. Promotion of renewable energies use and improvement of energy efficiency</p>

	contributing to addressing, among other challenges, climate change.
TYPE OF PROJECT	Symmetric. similar activities are implemented by the partners in parallel, from one side in the EU Mediterranean countries and from the other in Mediterranean partner countries.
ACTIONS	<p>Project activities will be developed in each participating region, they will be adapted to the need and specific characteristics of the territories and local population.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Training courses: <ol style="list-style-type: none"> 1. Course of environmental consultants, to train experts in environmental advice for small companies in agriculture, agro-forestry and tourism. 2. Environmental sustainability courses for technicians of the regional and municipal administration and for agricultural technicians and farmers. 3. Courses of installation of renewable energy systems, systems of sewage treatment, advice for implementation of micro-composting projects, etc.. aimed at collectives who are vulnerable in relation with the labour market. ▪ Counseling service: <ol style="list-style-type: none"> 1. For small agricultural, alimentary, agro-forestry and tourist companies in the area of intervention, concerning the energy savings and energy efficiency, renewable energy, saving, efficient use and water treatment and sustainable use of organic waste, agro-livestock and forestry. 2. For entrepreneurs, especially those belonging to the tourism sector, to raise awareness of the importance of local produce market and distribute organic and / or crafts. ▪ Workshops and seminars: <ol style="list-style-type: none"> 1. Workshops aimed to disseminate information about ways to improve sustainability in the addressees. 2. Seminars aimed to the creation of networks of organisations that promote and sell local ecological and / or craft products, aimed at producers, distributors and retailers. 3. Conference aimed to exchange experiences among the organisations that develop the project. There will be a day in each of the participating regions. ▪ Awareness campaigns to make aware the rural population about the importance of efficient resource management as a way to help improve the environment and combating climate change, in addition to being an avenue for cost savings. ▪ Preparation of publications related to the area covered in the Project.
TOTAL BUDGET	<p>Minimum: 500.000 €</p> <p>Maximum: 2.000.000 €</p>

	At least 50% of the total budgeted costs of a project shall be dedicated to activities implemented in the Mediterranean Partner Countries territories.
EU GRANT	90%
PARTNERS COOFINANCING	10%
PERSONELL COSTS	The costs of the staff provided by the beneficiary/partners for the implementation of the project activities are eligible costs, and they can be considered in the calculation of the 10% co-financing.
DURATION	2 years, approximately.
STARTING DATE	2011
PARTNERS	Partnerships should represent a minimum of three countries, including at least one European Union Mediterranean Country and one Mediterranean Partner Country: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASOCIACIÓN COLUMBARES (Spain). The local actors or potencial beneficiaries can be Local authorities, environmental agencies or similar institutions, central and decentralised governmental public services, universities (mainly for research), environmental associations, economic actors (producers and distributors of renewable and non renewable energies).
MORE INFORMATION	http://www.enpicbmed.eu/en/index.html

SALUTE E RICERCA

CENTRO PER LA VISIONE E LA RICERCA ROBOTICA (CVARR), UNIVERSITÀ DI LINCOLN, UK.

Dear colleagues,

Please find attached a partner search from Lincoln University, East Midlands, with the title PH-MONITORING: Physiological Health Monitoring of the Elderly with an Interactive Mobile Robot. Lincoln University is planning to bid for FP7 2011 funding. Lincoln is looking for potential partners from the healthcare and bio sectors as well as research centers and an organisation to coordinate the project.

This partner search is proposed by:

Dr Nicola Bellotto
Lincoln School of Computer Science
nbellotto@lincoln.ac.uk
+44(0)1522 886080

Please contact Dr Bellotto if you would like more information about this project idea.

Kind regards,
Ida Mattiasson

England's East Midlands European Office
 22- 28 Avenue d'Auderghem
 B-1040 Brussels
 Belgium

Tel: +32 (0) 2735 9938
 GSM: +32 (0) 484 613 908
 Fax: +32 (0) 2735 2758
 Email: idad@eastmidlandseurope.org
 Web: www.eastmidlandseurope.org

PROJECT IDEA/ ENTITY PROFILE FORM

Contact details

Organization: University of Lincoln
 Acronym: UoL
 Contact person: Dr Nicola Bellotto, Lincoln School of Computer Science
 Email of the contact person: nbellotto@lincoln.ac.uk
 Telephone: +44 (0)1522 886080

SECTION 1 – PROJECT PROPOSAL DESCRIPTION

Title of your project:	PH-MONITORING: Physiological Health Monitoring of the Elderly with an Interactive Mobile Robot
Description of your project (max. 1000 characters):	<p><u>Centre for Vision and Robotics Research (CVARR), University of Lincoln, UK</u></p> <p>Many developed countries, within and outside Europe, are facing the big challenge of dealing with an ageing population in the upcoming decades, since the life span of ordinary people is increasing steadily. Many of the elders need to be looked after in care homes or units, with nurses and care workers providing basic caring services. The overall cost for providing these services are soaring in many ageing countries. Innovative technologies are therefore the key to a sustainable and high quality health care service for the elderly in the future.</p> <p>Physiological health monitoring of the cared persons is one of the important tasks for care workers that can be carried out actively by tireless autonomous mobile platforms. Equipped with non-intrusive sensors, an autonomous robot can collect the physiological health data of an elder person, comfortably and quietly. The data collected by the robot can be recorded, locally analysed and immediately communicated to GPs or hospitals via network connections.</p> <p>Compared to fixed sensor systems, a mobile robot can collect data anywhere within a living environment, in an active but humanised way. Provided with effective navigation skills, the robot can move swiftly between different rooms avoiding obstacles and hazardous situations. Most importantly, it can detect, recognize and approach elderly without putting at risk the safety of the latter.</p> <p>Given the sensitive task of dealing with health issues, the robot should demonstrate the ability to communicate with the user in an empathetic way. Solutions for human-robot interaction would particularly focus and adapt to the needs of aged people, who might be unfamiliar with modern technologies.</p> <p>The aim of the project is to bring multiple disciplinary institutions and experts in health care, sensor data processing, robotics, psychology and biomedical industry together, to explore the innovative and efficient methods for improving the quality of elderly health care while significantly reducing its costs. Integrating new emerging non-intrusive techniques to measure body temperature, heartbeat, blood pressure, voice tone, etc., as well as to analyse elderly locomotion and behaviours, should be the main technological focus. The psychological impact and the benefit of using mobile robots with elderly should also be investigated.</p>

	<p>A number of research challenges need to be addressed in the current project:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ suitable methods to detect/collect important physiological data without direct body contact; ▪ design of a mobile platform that minimise disturbance and maximize safety of elder users; ▪ implement useful interactive tools which are easily accessible by elderly persons. <p><u>Description of CVARR</u> The Centre for Vision and Robotics Research at University of Lincoln, UK, specialises in two complementary areas: the analysis and understanding of image, video and other sensor data; and sensing and control for autonomous robotic systems. In recent years, the CVARR has been particularly successful in attracting external funding, with a wide range of national and international sponsors, from Research Councils to companies, including the Engineering and Physical Sciences Research Council (EPSRC), the UK Home Office, the National Health Service (NHS), the US Homeland Security, and a number of private enterprises. The CVARR group has a long list of scientific publications, in peer reviewed journals and conferences, including IEEE Transactions and other top tier outlets. Several experienced researchers in this group have international cooperation experience as committee members in international conferences and partners, or panel members, of European projects.</p>
<p>Partner Profile (Type of partners you are looking for and their expected roles in the Project)</p>	<p>We are looking for partners/coordinators, with the following expertise, to join our consortium for the upcoming FP7 ICT call:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ hospital, healthcare unit, nursing home/institutions ▪ gerontology research centres ▪ institutions in psychology and/or sociology ▪ biomedical industry ▪ life insurances <p>In this initial stage, the most important partner for us would be someone in the elderly-care sector, who could help us in addressing the most important elderly needs and give us access to real users for evaluation / application.</p> <p>We are interested in addressing the scientific contributions of this project but would leave the coordination to another partner. One other partner is already involved, an Italian company called RIDGEBACK, with expertise in biomedical devices, ergonomics and human-machine interaction.</p> <p>Our aims are multiple:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identify which physiological parameters, such as body temperature, heartbeat, etc., should be monitored to prevent, or recovery from, age-related illness; -- CLINICAL PARTNERS - investigate the use of non-intrusive sensor technologies for monitoring the above physiological parameters; -- CVARR (UNIVERSITY OF LINCOLN) - create a mobile robot, equipped with these technologies, than can "proactively" reach and monitor the user's health, even in case, for example, of a mobility impaired person; -- INDUSTRIAL PARTNERS - safe navigation in environments with elderly people which takes into account their mobility limitations; -- CVARR (UNIVERSITY OF LINCOLN)

	<p>- human-robot interaction with elderly people which takes into account their possible impairments (e.g. visual, hearing, etc.) -- RIDGEBACK, OTHER PARTNERS</p> <p>- social & psychological effect on elderly people -- OTHER PARTNERS</p>
More Specific Areas Of Interest	Physiological Health Monitoring of the Elderly with an Interactive Mobile Robot
EU Programmes Of Interest	FP7 2011 Objective ICT-2011.5.4: ICT for Ageing and Wellbeing: a) Service and social robotics systems for "Aging Well" Deadline: 18 January 2011
Length and Budget for project	Indicatively the project could be 3 years long / 3 millions euros (probably a STREP)
Your Previous Experience In EU Projects. To Point Out The Acronym And Website	HERMES -- http://www.hermes-project.eu/ LOCUST -- http://www2.imse-cnm.csic.es/locust/

CULTURA

PROGETTO DI COOPERAZIONE COL CENTRO EUROPEO PER LA RICERCA E LA PERFORMANCE MUSICALE DELL'ABBAYE AUX DAMES (FRANCIA)

Dear Colleagues,

Please find attached a search for partners by the European Centre for Musical Research and Performance of the Abbaye aux Dames (Abbey in Poitou-Charentes – France) which is looking for partners to set up a **Cooperation action** in the framework of the next "Culture" call for proposals (deadline on October 1st).

The Abbaye aux Dames (www.abbayeauxdames.org) is currently looking for other conservatories of music, orchestras, music institutes, music libraries, concert halls and festivals which would be interested in cooperating to promote classical and romantic repertoires as essential elements of a common European musical heritage.

Please find attached a detailed presentation of the association and its project.

Please do not hesitate to put any structure which might be interested in touch with:

M. Vincent Soccodato,
European projects coordinator
soccodato@abbayeauxdames.org

Best regards,

Jean-Philippe Peuziat

Chargé de Mission

Transports – Société de l'information – Education/Culture

Espace Interrégional Européen

Bretagne / Pays de la Loire / Poitou-Charentes

14 Rond-point Schuman - 1040 Bruxelles

Tel: +32 (0)2 735 40 36

Fax: +32 (0)2 735 24 11

E-mail: jean-philippe.peuziat@brplpc.org

Site Internet: www.brplpc.org

EU-CULTURE PROGRAMME

Strand 1.2.1. Cooperation projects Autumn 2011 – Summer 2013

Name of the project EUR-Text (proposition)

Presentation of the applicant

The Abbaye aux Dames (Saintes, France) is a non-profit organisation and valorises a historical monument – an abbey founded in 1047 with Romanesque architecture. Since 2003 the European centre for musical research and performance of the Abbaye aux Dames has organised its cultural activities around three axis:

- a festival in July that offers a link between ancient and contemporary music (35 concerts and 14.000 spectators per year). The festival will celebrate its 40th birthday in 2011.
- a professional training program called Jeune Orchestre Atlantique (JOA) in partnership with the Orchestre des Champs-Élysées <http://www.orchestredeschampselysees.com> that focuses on research and interpretation of music of the classical and romantic repertoire on period instruments (from the chamber music to the symphonic orchestra).
- a tourist site, a place of residence for musicians, artists, symposiums and seminars.

The Abbaye aux Dames has a music library of 1140 works (1750-1890), a collection of treatises, facsimiles, classical bows and romantic wood instruments. The rehearsals and the accommodation take place in the abbey.

It has 26 staff members, with an annual budget of 2.2 million Euros. For more information, please see <http://www.abbayeauxdames.org>

Objectives

Thanks to the EUR-Text project, European partners specialised and/or interested in the interpretation of the classic and romantic repertoire on period instruments deepen an artistic cooperation by an integrated partnership (research / performance). The aims of this project are to bring back to life unpublished music from European libraries by 'Urtext' critic editions and to propose performances of these re-created works.

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



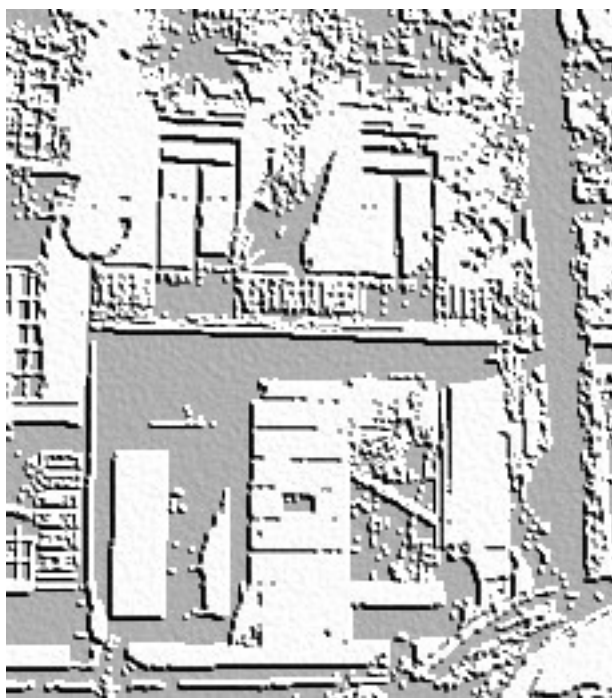
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 13/e

7 settembre 2010

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

CULTURA

CONFERENZA SUL FUTURO DELLE POLITICHE EUROPEE IN AMBITO CULTURALE

(7-8 OTTOBRE, BRUXELLES)

Registrations are pouring in for the the conference that will inspire, argue and debate what choices we make now and how they will alter the landscape of future EU policies for culture.

Don't miss this opportunity to be part of the debate and join Europe's cultural operators, civil society, experts and policy makers. Let's come together and debate key issues at stake for Europe's cultural life.

You can benefit from a reduced rate by booking before September 10th. Spaces are limited and registrations will close on September 24th. [Click here to register](#)

The Time is NOW!

Les inscriptions à la conférence qui débattrà des choix que nous devons faire aujourd'hui pour affecter les politiques européennes pour la culture de demain affluent !

Ne manquez cette opportunité de participer aux débats qui rassembleront opérateurs culturels, acteurs de la société civile, experts et politiques autour de questions cruciales affectant la vie culturelle européenne.

Si vous vous inscrivez avant le 10 septembre, vous pourrez bénéficier de frais de participation réduits. Les places sont limitées et les inscriptions seront closes au 24 septembre. [Cliquez-ici pour vous enregistrer.](#)

The Time is NOW!

URBANISTICA

CONFERENZA “DARE LA PAROLA ALLA SOCIETÀ CIVILE E AI CITTADINI”

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO (20 SETTEMBRE 2010, BRUXELLES,)

Le Comité économique et social européen (CESE) organisera un événement public interactif sur la mobilité urbaine place Flagey et place Sainte Croix, à Ixelles (Bruxelles), du 19 au 22 septembre 2010 sous l'égide de la présidence belge de l'Union européenne et avec la ville d'Ixelles et l'architecte Luc Schuiten.

L'inauguration officielle de cet événement aura lieu le lundi 20 septembre à 10 heures place Flagey. Il visera à promouvoir une action en matière de mobilité véritablement concertée à l'échelon local, régional et européen. Mario Sepi, Président du CESE, Siim Kallas, Vice-président de la Commission européenne chargé des transports, Willy Decourty, bourgmestre d'Ixelles, Silvia-Adriana Icău, Viceprésidente de la Commission des transports et du tourisme du Parlement européen, et Bruno De Lille, Secrétaire d'État de la région Bruxelles-Capitale chargé de la mobilité, figureront parmi les principaux orateurs à l'occasion de cet événement inaugural.

Le CESE estime qu'une place plus importante devrait revenir aux points de vue de la société civile dans la politique des transports urbains. En sa qualité d'organe de l'Union européenne représentant la société civile, le CESE a à coeur de s'engager auprès des citoyens et d'interagir directement avec eux.

Les Journées du CESE sur la mobilité urbaine rassembleront de nombreuses organisations partenaires, qui sont elles aussi convaincues de l'absolue nécessité de donner un nouvel élan à la politique européenne de mobilité urbaine. Cet événement interactif et citoyen s'articulera autour d'une exposition de l'architecte Luc Schuiten et proposera aux visiteurs de nombreuses autres activités et démonstrations.

Vous trouverez ci-joint le programme de l'événement.

Pour de plus amples informations: www.eesc.europa.eu/move-it/

RSVP pour le 10 septembre 2010 - katerina.hanzlikova@eesc.europa.eu

POLITICA DI COESIONE E FINANZIAMENTO EUROPEO

WORKSHOP DELL'ASSEMBLEA DELLE REGIONI EUROPEE SUL FUTURO DELLA POLITICA DI COESIONE E SUL FINANZIAMENTO EUROPEO.

(1 OTTOBRE 2010, STRASBURGO)

To the members of the working group on EU funding
To the members of the task force on cohesion policy 2013+
To all AER members,

Dear members,

The discussions over the future EU budget are in full swing and it is very timely for AER members to make their voices heard on the different policies and programmes that regions can implement everyday thanks to the European Union.

If we would like to improve the management and efficiency of EU programmes in the next programming period, all AER members should merge their expertise and efforts to make concrete, constructive and forward-looking proposals.

It is therefore our pleasure to invite you all to a joint workshop of the AER Task Force on future cohesion policy and the AER Working Group on European Funding which will **take place in Strasbourg (F), at the Regional Council of Alsace. It will take place on 1st October 2010 from 9:00 to 16:00.**

The workshop will explore in detail the issues of funding: coordination between EU programmes, management, monitoring and evaluation. The aim of this meeting is two-fold:

- 2nd workshop to prepare for the White paper on future cohesion policy, which will make concrete proposals to improve the whole policy, from programming to evaluation. The White paper will be presented in the AER conference on cohesion policy on 7 December 2010 in Brussels.

- 2nd meeting of the working group on funding to continue with the work initiated at the meeting in June this year, and in particular the regional survey on EU Funding administrative burden and how to streamline the management of funds;

As you will see on the enclosed agenda, we will start the day with a joint session with both groups and we will then split into two groups in the afternoon to discuss in details issues of relevance identified in the morning session.

You are of course all free to join the group of your choice.

The EU Funding Regional Survey is attached to this message, both in English and French. We would be grateful if you could complete and return the survey by e-mail (aer.brussels@aer.eu) by **22 September at the very latest**.

The survey will form the basis of our Streamlining EU Funding report and inform the White paper. Both documents will be used as a lobbying tools in the discussions taking place on the future programming period. It will also help us prepare for the discussions on 1 October to make sure these are as fruitful as possible.

We hope to welcome you in numbers, since the question of funding is crucial to all Regions in Europe. You are the ones who can make things change, you are the ones who will benefits from these changes.

Kind regards.

Estelle DELANGLE
Policy Coordinator
Committee "Economy and Regional Development" (1)
Assembly of European Regions (AER)

Valérie BORNE
Funding Coordinator
Assembly of European Regions (AER)

**WORKSHOP IMPARARE A RISPETTARE L'AMBIENTE- LE ABILITÀ FUTURE DEI
LAVORI "VERDI"**

PARLAMENTO EUROPEO – CEDEFOP

(29 SETTEMBRE 2010, BRUXELLES)

Invitation

European Parliament - Cedefop - Joint Workshop

LEARNING TO BE GREEN - FUTURE SKILLS FOR GREEN JOBS

Date: 29 September 2010

Time: 3- 6 pm, followed by a cocktail reception

Venue: European Parliament, rue Wiertz 60, Brussels, room ASP5G2

Chris Davies (Coordinator on the ENVI Committee of the European Parliament, ALDE)
Elisabeth Schroedter (Vice-President of the EMPL Committee of the European Parliament,
Greens/EFA)
Aviana Bulgarelli (Director, Cedefop)

Have the pleasure to invite you to a workshop on "Future skills for green jobs"

Speakers include Members of the European Commission, representatives from the European social partners and from industry

The workshop will be held in English.

Please confirm your registration (giving your date and place of birth, your address and nationality)
by 20 September 2010 to
elisabeth.schroedter@europarl.europa.eu

**CONFERENZA DI APERTURA DELLA PIATTAFORMA GIOVANILE EUROPEA
SULL'ENERGIA E L'AMBIENTE (5 OTTOBRE 2010, BRUXELLES)**

Are you interested in Energy and Environment issues?

You are invited to the Launch Conference of the new European Youth Energy and Environment Platform on **Tuesday 5th October 2010 from 15:30 to 18:30 at the European Parliament**. The **European Youth Energy and Environment Platform puts under 35's at the heart of the debate** on the energy and climate challenge, bringing together young professionals active in the field of EU Energy and Environment policy.

This conference will mark the launch of a new platform and a series of workshops dedicated to stimulating debates and generating ideas on how to appropriately address the energy and climate challenge in the present to preserve the future. This is a very ambitious initiative focusing on the role of YOUR generation - and hence the leaders of tomorrow - which will be at the forefront of the energy and environment challenge.

Save the date in your agenda and feel encouraged to forward this invitation to your colleagues who may be interested in attending this event.

Join the platform and be part of the debate!

To register for the event, please visit our website www.myewf.eu

We look forward to seeing you!

**CONFERENZA "THINK EUROPEAN, ACT REGIONAL!"- LA GIORNATA DEL
SERVIZIO ENERGETICO EUROPEO E DEI 20 ANNI DI FEDARENE**

COMITATO DELLE REGIONI – FEDARENE

(13/14 SETTEMBRE 2010, BRUXELLES)

**European Energy Service Day & 20 Years of
FEDARENE**

Think European, Act Regional!

in Brussels, on the 13th & 14th of September 2010

"Think European – Act Regional" will be the motto of the 2 days conference organised within the premise of the Committee of the Regions on the 13 & 14 of September 2010.

It is designed as combination of a high-level conference and award ceremony on energy services, several speeches of prominent speakers from European Institutions on the importance of increasing sustainable energy in Europe, the celebration of Fedarene 20th anniversary and a thematic workshop on the role of the Regions within the Covenant of Mayors.

Programme

13/09 European Energy Service Conference

- 9:00 am Registration
- 9:30 **Welcome**
Michael Geissler, Berliner Energieagentur
- 9:45 **Introduction speech: Think European - Act Regional**
Philip Lowe, Director-General for Energy, European Commission
- 10:00 **European ESCO markets**
Paolo Bertoldi, European Commission
- 10:30 **National Energy Efficiency Action Plan Evaluation**
Jan Geiss, Eufores
- 11:00 Coffee break
- 11:30 **Energy Services: potentials and future applications**
Gunnar Liehr, eu.esco
- 12:00 **Energy Services: success by regional action**
Ann-Sofie Eriksson, Salar (tbc)
- 12:30 **Energy Services: Motivation factors and need for action**
Randall Bowie, Rockwool International (tbc)
- 1:00 pm Lunch break

13/09 European Energy Service Award

- 2:00 pm **Welcome and Opening**
- 2:10 **Energy Services and Climate Protection**
Connie Hedegaard, Commissioner for Climate Action
- 2:45 **EESA Award Ceremony**
Awards presented by Commissioner Hedegaard, Silvia-Adriana Ticau - EP, Juan Alario - EIB, Paolo Bertoldi - EC
- 3:30 **European Energy Service Media Award**
Media Award presented by donator eu.ESCO
- 4:00 Coffee Break

13/09 FEDARENE's 20th anniversary "Think European - Act Regional"

- 4:45 pm Welcome from Mercedes Bresso, *President of the Committee of the Regions*
Keynote Speech by *Janez Potočnik, Commissioner for Environment*
A review of 20 years of Fedarene by *Jean-Louis Joseph, President of Fedarene*

13/09 Cocktail Reception

- 6:00 pm at the Committee of the Regions

13/09

Party for the 20th anniversary

8:30 pm

Walking buffet with regional products
at the Renewable Energy House

14/09

Role of the Regions within the Covenant of Mayors! - Thematic Workshop

2:00 pm

Introduction:

Mercedes Bresso, President of the Committee of the Regions (tbc)

Session1 Financial Tools : Wh at is available and what could be used at a regional level

Moderator: Catrin Maby, SWEA

Cohesion Policy support for energy efficiency improvements and renewable energy investments in buildings, including the recent regulatory changes in relation to housing, Maud Skäringer, European Commission, Regional Policy DG

Use of Jessica for the constitution of Revolving Funds, Frank Lee, European Investment Bank, Northern Europe JESSICA Task Force

Leasing Midi-Pyrénées for Increasing the use of Renewable Energies, Midi-Pyrénées Regional Council (tbc)

Regional Public Private Partnership for the Financing of Local & Public Sustainable Energy Projects, Pierre Sachsé, Picardie Regional Council

Debate

Session 2 Covenant of Mayors: Roles of the Regions, examples and financing sources used to implement it on the field

Moderator: Hans Gulliksson

Promotion of the accession of municipalities - IEE Projects, Hans Gulliksson, Energy Agency for Southeast Sweden

Motivation and coordination of independant cities in a European Metropolitan Region, Lothar Meinzer, Rhein-Neckar Region

Regione Abruzzo role in supporting municipalities fulfilling their commitments: speed up the procedures and funding, Iris Flacco & Alessandra Santini, Abruzzo Region

European Energy Award and ECORegion - efficient support for cities in the framework of the implementation of the Covenant of Mayors , Armand Dütz, Beratungs- und Service-Gesellschaft Umwelt

How does a region help signatories to organise energy days, Pierre-Loïc Nihoul, Sustainable Energy Europe Campaign

Debate

5:00 pm

Conclusion: Roman Doubrava, European Commission, DG Energy

Practical information

For the registration , please click [here](#)

When: 13 & 14 /09/2010 am&pm

Where: Committee of the Regions, Rue Belliard 99-101, B-1040 Brussels

When: 13/09/2010 evening

Where: Renewable Energy House, Rue d'Arlon 63-67, B-1040 Brussels

How to reach the the Committee of the Regions:

From Gare du Midi - South Station

Take Metro route 6 direction *Simonis Elisabeth*. Arrive at stop *Trone*

Take Bus route 27 direction *Andromede*. Arrive at stop *Parc Leopold*

From Brussels Airport

Take Bus route 12 direction Brussels City destination Luxembourg. Arrive at stop Luxembourg and walk to 5 minutes

or consult www.stib.be

Accommodation:

Hotels: www.resotel.be - www.booking.com

Bed and Breakfast: www.bnb-brussels.be

SVILUPPO ECONOMICO

WORKSHOP OPEN DAYS : LE CAMERE DI CAMMERCIO AL CENTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE REGIONI EUROPEE.

(6 OTTOBRE 2010, BRUXELLES)

The Chambers of Commerce of the Alps-Mediterranean Euroregion (ALPMED)* organise a workshop in the framework of the Open Days 2010 in collaboration with Eurochambres

“Chambers at the heart of the economic development of Euroregions

Wednesday 6 October 2010 14:30-17:00

Venue: Committee of the Regions

The objectives of this workshop are to present the added value of a reinforced cooperation between cross-border chambers of commerce for the economic development of a Euroregion, and to debate the complementarities of their actions with those of regional governments.

Registration through the Open Days official website

(type “chambers” in the keyword section to access directly to our workshop)

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2010/reg_frame.cfm?nmenu=500

*The ALPMED Euroregion is a grouping of 3 Italian regions (Piemonte, Liguria, Valle d’Aoste) and 2 French regions (Rhône-Alpes, Provence Alpes Côte d’Azur)

Do not hesitate to contact us for more information

Best regards

Michel BEYET
Chambre Régionale de Commerce et d'Industrie Rhône-Alpes
Délégation de Bruxelles
62, rue du Trône
1050 Bruxelles
Tel +32 (0) 2 550 02 54
Portable: +32 (0) 474 06 08 95
<http://www.rhone-alpes.cci.fr>

OPEN DAYS WORKSHOP: COLMARE IL GAP DIGITALE

(5 OTTOBRE 2010, BRUXELLES)

Dear Friends,

We have the pleasure to invite you to the **PES Group Open Days workshop** on "**Bridging the Digital Divide**", to take place on **5 October 2010**, from **9.00 to 10.30** in the premises of the Committee of the Regions, room JDE 62. This event takes place within the framework of the PES Group's communication activities in the European Year for Combating Poverty and Social Exclusion. You will find more information on this event on the [PES Group website](#). You can register for this event on the [Open Days 2010 website](#).

Best regards,

The PES Group Secretariat

SANITÀ

**CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO EUROPEO DI SALUTE PUBBLICA:
"REGIONI SANE; QUANDO IL BENESSERE CREA CRESCITA ECONOMICA"**

(23 SETTEMBRE 2010, BRUXELLES)

**Final Conference in the EU Public Health Project
"Healthy Regions; When Well-being Creates Economic
Growth"**

**Venue: Committee of Regions
Rue Belliard 99 – 101, 1040 Brussels
23rd of September 2010**

The Healthy Regions project has been running for three years and has had as overall objective to develop a toolbox with methods, tools, guidelines and recommendations that regional and local authorities can use to bring health and health promotion on the political agenda.

The Healthy Regions project included a trial out period, where the participating regions have tried out the toolbox. During this final conference each of them will show how they used the tools, what they got out of it and how the Healthy Regions project made a difference on a political and / or practical level.

The objective of the conference is to inspire other regions around Europe on how to bring health and health promotion on the political agenda through practical examples and discussion.

Please register before the 10th of September 2010 on stagiaire@southdenmark.be

**CONFERENZA “RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE SANITARIE DA UNA
PROSPETTIVA REGIONALE”**

(8 – 9 NOVEMBRE 2010, GENK, BRUXELLES)

Conference on "Reducing Health Inequalities from a regional perspective - what works, what does not?"

Dear Madam,
Dear Sir,

The liaison agency Flanders-Europe (vleva) would like to inform you about the below mentioned event.

The Flemish Agency for Care and Health is organising under the framework of the Belgian Presidency the Regions for Health Network Conference that will be held on the 8th-9th November in Genk (Belgium).

The conference wants to examine how regional policy can efficiently eliminate disparities in health by addressing the social determinants of health. Central to this are the following questions: *Which measures work? Which initiatives do not produce any results (and why)? And how can research outcomes be translated into policy and practice?*

The conference is a two-day event with presentations, workshops, panel discussions and poster sessions. To increase the efficiency of policy measures for eliminating health inequalities, focus will be given to practice-oriented recommendations.

In view of the event, the steering group of the conference on *"Reducing Health Inequalities from a regional perspective - what works, what does not?"* is issuing a call for abstracts for poster content or presentations that will be presented at the conference.

Abstracts submitted for a presentation must describe good practices, initiatives or projects at local and/or regional level tackling health inequalities in the context of social determinants of health, under the motto "From theory to practice". Abstracts submitted for oral presentation must deal with one of the following topics:

- Equity from the start (focus on children)
- Social protection throughout life (focus on older people)
- Equitable employment and decent work (focus on disadvantaged groups)
- Equal opportunities (focus on women)
- Universal healthcare (access to healthcare)
- Health inequalities and psychiatry

Abstracts must be sent by e-mail to internationaal.azg@wvg.vlaanderen.be by 15 August 2010.

For further information on the conference and call for abstract, please don not hesitate to contact Ms Solvejg Wallyn at solvejg.wallyn@wvg.vlaanderen.be or on +32-2-553 33 74.

Best regards,
Kelly Digneffe

Liaison Officer

Vlaams-Europees verbindingsagentschap

Liaison agency Flanders-Europe

Kortenberglaan 71 - B-1000 Brussel

tel +32 (0)2 737 14 43 - fax +32 (0)2 737 14 49

kelly.digneffe@vlewa.eu - www.vlewa.eu

URBANISTICA

SIMPOSIO INTERNAZIONALE SULLE MIGLIORI PRATICHE PER LA TRASFORMAZIONE URBANA SOSTENIBILE - MINISTRO EVELYNE HUYTEBROECK - BELGIO

(15 SETTEMBRE 2010, BRUXELLES)

Le 15 septembre 2010, Madame la ministre Evelyne Huytebroeck vous convie à un colloque international consacré aux meilleures pratiques européennes en matière de rénovation urbaine durable, en particulier dans le cadre de programmes de financements européens (fonds structurels).

Après une première partie consacrée aux expériences bruxelloises, la parole sera donnée l'après-midi à des experts européens pour leur permettre de présenter des projets ambitieux de rénovation urbaine durable en cours de réalisation en Europe.

Merci de bien vouloir annoncer cet évènement dans vos newsletter et agenda et de le faire connaître à vos contacts.

www.sustainatbrussels.eu

SVILUPPO RURALE

SEMINAR "ENSURING GOOD MANAGEMENT OF RURAL DEVELOPMENT PROGRAMMES 2007-2013"

(BRUXELLES, 28-29 SETTEMBRE)

The Rural Development programmes (RDPs) for the current 2007-2013 period have now been implemented for 3 years. In view of that and considering the good experience of the first seminar in 2007, the European Commission's Agriculture and Rural Development Directorate-general is organising in September 2010 a second seminar on "Ensuring good management of Rural Development Programmes 2007-2013.

Main topics

Implementation of the RD programmes 2007-2013

Delivery mechanisms in the current period

Controls and Audits

Evaluation and Monitoring

Programme

Day 1: Tuesday 28 Settembre

09:30-13:00→ Plenary session on Implementation of RD Programs 2007-13
Chair: José Manuel Sousa Uva, Director, DG AGRI, European Commission

10.00-10.30→ Progress on implementation of RD Programs 2007-13.
José Manuel Sousa Uva, Director, DG AGRI, European Commission

10.30-11.00→ Implementing new challenges type measures introduced in the framework of the Health Check and Recovery Package.
Presented by Austria and Finland

11.00-11.30→ Implementing Axis 4 and investments, starting up difficulties encountered, lessons learned.

Presented by Spain and Ireland

11.30-12.00→ Coffee

12.00-13.00→ Debate on implementation of RD programs, difficulties encountered, lessons learned

13.00-14.30→ Lunch, offered by the Commission

14.30-18.00→ Plenary session on Delivery mechanisms in the current period. Chair: Antonis Constantinou, Director, DG AGRI, European Commission

14.30-15.15→ Management of RD programs, monitoring, modifications, annual reports, annual meetings.

Silvia Michelini, Head of Unit, DG AGRI, European Commission

Financial Management by the Commission

Felix Lonzano Gallego, Head of Unit, DG AGRI, European Commission

15.15-16.15→ Cooperation between Managing Authorities and Paying Agencies

Presented by Sweden and Latvia

16.15-16.45→ Coffee

16.45-18.00→ Debate on Delivery Mechanisms of programmes 2007-2013

Day 2: Wednesday 29 September

09.00-13.00→ Plenary session: Control and Audits
Chair: Prosper de Winne, Deputy Director General, DG AGRI, European Commission

09.00-09.30→ Controlling measures, reductions and exclusions under axis 2.
Presented by France and Hungary

09.30-10.15→ Accreditation, weakness detected, financial corrections applied, error statistics. Patricia Bugnot, Director, DG AGRI, European Commission.

10.15-10.30→ Questions and answers (on axis 2).

10.30-11.00→ Coffee

11.00-11.45→ Controlling measures, reductions and exclusions under axes 1 and 3. Presented by Netherland and Estonia.

11.45-12.00→ Questions and answers (on axes 1 and 3).

12.00-12.30→ Debate on controls and audits.

12.30-14.00→ Lunch, offered by the Commission

14.00-14.30→ Plenary session on Efficient evaluation and monitoring of the current RD programs. Chair: Loretta Dormal Marino, Deputy Director General, DG AGRI, European Commission

14.30-15.00→ Running of the Common Monitoring and Evaluation Framework, national coordination and local management. Presented by Germany and Italy.

15.00-15.30→Coffee

15.30-16.00→Needs for change, adjustments in the current programming period and long term perspectives. Josefine Loriz-Hoffmann, Head of Unit, DG AGRI, European Commission.

16.00-16.45→Debate on efficient management of the current RD programs

Participants

The seminar will bring together representatives from:

The Member States: Managing Authorities, Paying Agencies, Members of Rural Development Committee and the Agricultural FUNDS Committee, Permanent Representations, National RD Networks

Commission services: DG AGRI, Porte-parole of Commissioner, DGs REGIO, EMPL, ENV, BUDG, Internal Audit Service, Contact point

The European Court of Auditors

Please note: Participation in the seminar is by invitation only.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it